

INCONTRO

DPCM 24.10.2020

**Ordinanza del Presidente della Regione
del Veneto n. 145 del 26.10.2020**

Attivazione della Didattica Digitale Integrata



26 ottobre 2020

IPOTESI DI MODELLI ORGANIZZATIVI



**A CURA
DEL SERVIZIO ISPETTIVO DELL'USR DEL VENETO**

GRADI di SCUOLA INTERESSATI DALL'ORDINANZA



Le sezioni di **scuola dell'infanzia** e le classi di **scuola primaria e secondaria di primo grado** **proseguiranno** la **regolare didattica in presenza**.

Le **scuole del secondo ciclo** adottano forme flessibili di organizzazione dell'attività didattica incrementando il ricorso alla **didattica digitale integrata**.

DPCM 24.10.2020 art.1 c.9 lettera s

Ordinanza Regione Veneto n. 145 del 26.10.2020

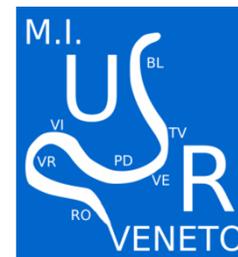
- Visto il carattere particolarmente esteso dell'epidemia e l'incremento dei casi nel territorio nazionale, le disposizioni mirano a tutelare la salute generale al fine di contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2;
- avrà decorrenza dal 28 ottobre e sarà in vigore fino al 24 novembre 2020, salvo ulteriori disposizioni.

DDI negli Istituti secondari di secondo grado



- Le scuole secondarie di secondo grado, a partire dalla data di decorrenza dell'Ordinanza regionale, adottano forme coerenti con la specificità dell'Istituto, in modo da assicurare il ricorso alla Didattica Digitale Integrata per **non meno del 75%** degli studenti.

Indicazioni dall'Ordinanza Regionale 145 del 26.10.2020



- Va **favorita** il più possibile la **didattica in presenza** relativamente alle **prime classi** del ciclo di studi delle scuole secondarie di secondo grado.
- Gli ISSG statali e paritari adottano la DDI complementare alla didattica in presenza per gli studenti e per gli iscritti ai percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti, con **CRITERI di rotazione fra le classi o fra gli studenti all'interno delle classi**.
- Deve essere assicurato il ricorso alla DDI per **non meno del 75%** degli studenti.
- Garantita la **didattica in presenza** agli **alunni con disabilità** certificata, sono favoriti i percorsi di istruzione domiciliare per gli alunni con patologie gravi o immunodepressi (cd. alunni fragili)

RIFERIMENTI NORMATIVI (SPECIFICITA' DELL'ISTITUTO)



- Strumenti di flessibilità previsti dagli articoli 4 e 5 del **DPR 275/99**
- Linee guida ministeriali sulla Didattica Digitale Integrata – Decreto MI 07.08.2020 n.89 «*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 – allegato A*»
- O. M. 09.10.2020 n.134 «Alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi»

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata,
approvato o in via di approvazione negli Istituti

Piano Annuale per l'Inclusione



POSSIBILI MODELLI ORGANIZZATIVI



TURNAZIONE in MODALITÀ a DISTANZA di INTERI GRUPPI CLASSE



- Si può mantenere in vigore l'**orario settimanale esistente**
- Si individua la **tipologia di turnazione** da adottare (turnazione settimanale, quindicinale)
- Si individuano le **classi che effettueranno la didattica in presenza per ciascun turno**, considerando l'intervallo temporale di quattro settimane (fino al 24 novembre)
- Si cerca di **modulare le turnazioni** al fine di rispettare la quota indicata dal DPCM (quota pari almeno al 75% delle attività)

TURNAZIONE in MODALITÀ a DISTANZA di **INTERI GRUPPI CLASSE:** orario delle lezioni



Garantire un **congruo monte ore complessivo settimanale di attività didattica in modalità sincrona** (mai meno di **20 ore**), *con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee*

(Allegato A - Linee Guida per DDI)

- garantire il più possibile l'insegnamento di **tutte le discipline**
- possibilità di rimodulare la durata della lezione (es. 40/45 minuti)

Prevedere **attività didattiche in modalità asincrona** al fine di garantire l'equilibrio e la continuità dell'offerta formativa, nonché l'orario obbligatorio.

ESEMPI

ipotesi con il medesimo n° di classi per ogni annualità



Es. 1:

Classi dalla **prima** alla **quinta** al **25 %** dell'orario in presenza

Es. 2:

classi **prime** e **seconde** al **50 %** dell'orario in presenza

classi **terze** e **quarte** allo **0 %** dell'orario in presenza

classi **quinte** al **25 %** dell'orario in presenza

ESEMPI/1

ipotesi con il medesimo n° di classi per ogni annualità



Es. 3:

classi **prime** al **50 %** dell'orario in presenza

classi **seconde** al **25 %** dell'orario in presenza

classi **terze** e **quarte** allo **0%** dell'orario in presenza

classi **quinte** al **50%** dell'orario in presenza

Es. 4:

classi **prime** al **100 %** dell'orario in presenza

classi **seconde** al **25 %** dell'orario in presenza

classi **terze** **quarte** e **quinte** allo **0%** dell'orario in presenza

ESEMPI/2

ipotesi con il medesimo n° di classi per ogni annualità



Es. 5:

classi **prime** al **50 %** dell'orario in presenza

classi **seconde** e **terze** al **25 %** dell'orario in presenza

classi **quarte** allo **0%** dell'orario in presenza

classi **quinte** al **25%** dell'orario in presenza

Nel caso di prosecuzione delle misure di contenimento della diffusione del virus si può, nel mese successivo, scambiare le terze con le quarte pertanto la soluzione dello 0% riguarderà una sola annualità.

COINVOLGIMENTO dei CONSIGLI DI CLASSE



Nel più breve tempo possibile, compatibilmente con i tempi di convocazione, i consigli di classe potranno:

- **mettere ulteriormente a punto l'orario settimanale** delle attività didattiche **sincrone**;
- **programmare** in modo condiviso **le attività in modalità asincrona**, così da offrire opportunità di apprendimento adeguate agli obiettivi della classe e dell'Istituto.

TURNAZIONE in MODALITÀ a DISTANZA di SOTTOGRUPPI di ALUNNI della STESSA CLASSE



Si individuano le articolazioni del gruppo classe in modo che, a turno, il 25% degli alunni della classe effettui l'attività didattica in presenza.

Il resto della classe svolge l'attività didattica in modalità a distanza.

Si definiscono i gruppi degli alunni e la turnazione.

Il docente, in presenza con una parte della classe, si collega con il restante gruppo.

TURNAZIONE in MODALITÀ a DISTANZA di **SOTTOGRUPPI di ALUNNI DELLA STESSA CLASSE**: possibili soluzioni didattiche e tecniche



L'Istituto può adottare diversi approcci, adatti al singolo gruppo, contemplando differenti scenari:

- i docenti si collegano in **modalità sincrona con il gruppo a distanza per l'intero monte ore settimanale**, prevedendo opportuni momenti di pausa tra un'ora e l'altra;
- i docenti si collegano in **modalità sincrona con il gruppo a distanza per una parte dell'orario settimanale** (mai meno di 20 ore complessivamente) e progettano per tale gruppo attività asincrone, in modo da offrire opportunità di apprendimento adeguate agli obiettivi della classe e dell'Istituto.

COINVOLGIMENTO DEI CONSIGLI DI CLASSE



Nel più breve tempo possibile, compatibilmente con i tempi di convocazione, i consigli di classe potranno:

- **rimodulare la composizione e la turnazione** dei gruppi;
- **condividere le attività** da svolgere preferibilmente in modalità sincrona o asincrona.



Studenti disabili

Studenti con patologie gravi e immunodepressi

Si ricorda l'ordinanza regionale 145 del 26.10.2020 che prevede «*sempre garantita la didattica in presenza agli alunni con disabilità certificata*»

Si seguono le indicazioni contenute nell'art.3 dell'O.M. n.134 del 09.10.2020.

SUGGERIMENTI



- Consolidare l'impiego della/e **piattaforma/e in uso** nell'istituto.
- Riferirsi al **Piano scolastico per la DDI** (già deliberato o in fase di adozione) e al **Piano per l'Inclusione**.
- Implementare le **iniziative informative/formative** sull'impiego e sulle opportunità didattiche delle piattaforme adottate.
- Salvaguardare, sia in presenza che a distanza, **forme di didattica attiva e partecipata** da parte degli studenti ed evitare di concentrare esclusivamente nei momenti in presenza le verifiche scritte e orali.
- Coinvolgere **l'Animatore e il Team digitale** nel supporto alla realizzazione delle attività della scuola, attraverso forme di collaborazione e formazione rivolte ai docenti meno esperti o arrivati da poco.